

**PIANO DI AZIONE COESIONE**  
**PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI**  
**PRIMO RIPARTO DEL PROGRAMMA SERVIZI DI CURA**

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE**  
**DEL PIANO DI INTERVENTO**

**REGIONE PUGLIA**

**1. DATI IDENTIFICATIVI**

Denominazione dell'Ambito Territoriale	GIOIA DEL COLLE
Comune Capofila	Gioia del Colle
Dati contabili e fiscali	C.F. 82000010726 P.I. 02411370725 IT58Q0100003245430300063812
Sede	P.zza Margherita di Savoia 10
Indirizzo di PEC del Comune Capofila	udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it
Contatto Comune Capofila	Giuseppe Dioguardi
Email	gdioguardi@comune.gioiadelcolle.ba.it
Telefono	080 3497427/430 - 080 3494232
ASL/Distretto sanitario di riferimento	Distretto socio-sanitario n.13 - ASAL/BA

## 2. REQUISITI GENERALI

### 2.1 FORMA ASSOCIATIVA E APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

<p>Forma Associativa</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Convenzione in vigore tra i Comuni dell'Ambito (ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 267/2000)</p> <p>OPPURE</p> <p><input type="checkbox"/> Convenzione tra i Comuni di approvazione dello statuto del Consorzio (ai sensi dell'art.31 d.lgs. 267/2000)</p>	<p>CONVENZIONE tra i Comuni dell'Ambito (Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele di Bari e Turi approvata con Delibera di C.C. di Gioia del Colle n. 64 del 28.11.2013.</p>
<p>Approvazione del Piano di Intervento</p> <p>Delibera del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito</p>	<p>Delib. del Coordinamento Istituzionale n.39 del 10/12/2013</p>

### 2.2 CONDIVISIONE DEL PIANO DI INTERVENTO CON IL PARTENARIATO LOCALE (max 10 righe)

Con riferimento alla fase di programmazione dedicata alla stesura del Piano di Zona 2014/2016 - integrato dai Piani di Intervento PAC - l'Ambito ha realizzato un percorso di progettazione partecipata con le realtà del terzo settore, la cooperazione sociale e l'associazionismo sociale, la cittadinanza attiva e le Istituzioni pubbliche che si è sviluppato nel mese di ottobre, con un incontro assembleare di tutti i partecipanti avente ad oggetto i contenuti del Piano Regionale sociale e dei Piani di Azione e Coesione e con due incontri per aree tematiche. Nel Tavolo tematico relativo all'area dei servizi per la popolazione anziana, così come nella concertazione con le Organizzazioni Sindacali, è stato dato particolare spazio agli interventi assistenziali domiciliari con riferimento ai contenuti e le scelte del Piano di Intervento PAC, anche attraverso la raccolta di opinioni e proposte delle realtà del partenariato locale.

### 2.3. REQUISITI SPECIFICI PER ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

<p>Integrazione socio-sanitaria per gestione ADI Protocolli operativi sottoscritti tra Ambito e Distretto socio-sanitario in vigore per la gestione dell'ADI o per l'accesso e la valutazione dei servizi socio-sanitari (se esistenti)</p> <p>Vigente (SI/NO)</p>	<p>Regolamento assetto PUA e UVM e Protocollo Operativo fra DSS e Ambito territoriale approvato con Delibera C. I. n. 29 del 17.07.2007</p> <p>SI</p>
<p>Atto per l'accesso alle risorse del PAC</p> <p>Accordo di programma tra Ambito e Distretto sanitario per l'accesso alle risorse del PAC</p>	<p>Deliberazione di G.C. del Comune di Gioia del Colle, capofila, n.216 del 10/12/2013</p>

## 3. INFORMAZIONI E DATI SUI SERVIZI PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI EROGATI NELL'AMBITO TERRITORIALE E/O NEI COMUNI CHE LO COMPONGONO:

### 3.1 CONTESTO TERRITORIALE E SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE (max 1 cartella)

La composizione demografica della popolazione evidenzia una incidenza della popolazione anziana sul totale leggermente superiore alla media regionale e pari al 19,79%. Dal Bilancio anagrafico dei Comuni (ISTAT) si ricava che la popolazione target per gli interventi del PAC anziani è complessivamente pari a 13.168 unità. Considerando che l'obiettivo di servizio ADI (S.06) è pari a 3,5 anziani ogni 100 anziani residenti, questo significa che lo sforzo di presa in carico integrato di persone anziane non autosufficienti nell'Ambito territoriale deve consentire di raggiungere, con il concorso degli interventi finanziati PAC e degli interventi finanziati FNA, almeno 461 persone anziane complessivamente, che in relazione al livello di gravità della non autosufficienza potranno accedere al SAD professionale, all'ADI, al SAD per integrare le cure domiciliari a più elevata complessità. Con un tasso di occupazione femminile che è pari a 9.030 unità stimate in proporzione al dato provinciale (26,50 %), è del tutto evidente che lo sforzo di potenziamento dei servizi domiciliari integrati per persone anziane non autosufficienti va anche nella direzione di favorire la conciliazione dei tempi di vita/cura e dei tempi di lavoro. A ciò si aggiunga l'obiettivo di riduzione del tasso di ricovero ospedaliero, in particolare dei ricoveri inappropriati, che si presentano anche nel 61,39% dei ricoveri che interessano persone anziane, quasi sempre per la carenza di prestazioni ambulatoriali specialistiche per l'assenza di una rete capillare per la presa in carico delle cronicità. La coesistenza nell'Ambito territoriale di realtà comunali diverse, alcune più "rurali", alcune "cittadine" e la presenza importante della popolazione anziana avvicinano il quadro epidemiologico locale a quello nazionale facendo emergere una notevole prevalenza delle malattie croniche e quindi l'esigenza di orientare i servizi verso la lunga assistenza. I bisogni, quindi, non sono esclusivamente di tipo sanitario ma riguardano in particolare: la dipendenza fisica, la costante necessità di aiuto, le problematiche economico - finanziarie, gli aspetti relazionali e affettivi.

### 3.2 SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NEL 2012 (max 1 cartella)

Sulla base dei dati derivanti dai Registri regionali delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento si ricava un quadro di offerta dei servizi residenziali, di rilievo mentre è, ancora in parte deficitaria, la rete dei servizi a ciclo diurno (artt. 60, 60 ter e 68). Risulta presente, infatti, solo una struttura autorizzata al funzionamento e attiva nell'Ambito territoriale, nello specifico un Centro diurno socioeducativo e riabilitativo. Con riferimento, invece, all'offerta residenziale per anziani si rileva in tutto l'Ambito territoriale la presenza di sei strutture autorizzate al funzionamento per complessivi 277 posti letto. Si tratta nello specifico di 2 Case di riposo presenti nei Comuni di Turi e Gioia del Colle (45 posti letto totali) e 4 RSSA (per un totale di 232 posti letto). L'offerta potrà crescere nel prossimo periodo e comunque occorre considerare che la domanda residua viene accolta in strutture già operative presenti negli Ambiti territoriali limitrofi. Nell'Ambito territoriale è già attivo, inoltre, un servizio SAD per anziani che viene gestito da una Cooperativa Sociale che sulla base della gara espletata nell'anno 2011 eroga un volume complessivo di prestazioni per anno pari a ca. n. 33.000 ore e a ca. n. 110 utenti. E' presente anche un servizio ADI di Ambito che garantisce gli interventi socio-assistenziali in favore degli anziani non autosufficienti da integrare con le prestazioni socio-sanitarie che sulla base di una gara espletata nel 2009 eroga un volume complessivo di prestazioni per anno pari a ca. 20.000 a ca. 40 utenti. Quest'ultimo, attivato con i fondi a disposizione del Piano di Zona, risponde ai bisogni delle persone non autosufficienti in condizioni critiche di bisogno socio-sanitario, viene erogato a seguito di valutazione integrata in UVM e garantisce l'attuazione di interventi socio-assistenziali domiciliari. Nell'anno 2011 quando il servizio è stato attivato con l'affidamento ad una Cooperativa, sono state attribuite a partire dal mese di giugno ca. 5.500 ore di OSS a cittadini ultrasessantacinquenni che fino al termine dell'anno hanno raggiunto il numero di venticinque utenti. Benchè l'Accordo di Programma con la ASL, allegato al PdZ 2010-2012, prevedesse l'avvio degli interventi di ADI di competenza del Distretto, di fatto questi sono stati avviati con lentezza e nel 2012 solo 7 (di cui 2 in assistenza

oncologica domiciliare) dei 32 casi valutati in UVM e che hanno fruito delle prestazioni dell'OSS e dell'intervento dell'Assistente sociale, ha fruito di interventi di natura sanitaria costanti.

## IN PARTICOLARE PER I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

### 3.3 FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DOMICILIARI ALL'INTERNO DELL'AMBITO

#### 3.3.1 Modello organizzativo (max 15 righe)

Il servizio di CDI si realizza attraverso procedure unitarie e condivise tra ASL/Distretto sociosanitario e Comuni associati dell'Ambito Territoriale, per l'accesso, la valutazione e la presa in carico, nel rispetto delle Linee guida regionali in materia di accesso al sistema integrato sociosanitario dei servizi e UVM (Del. G.R. n. 691/2011) e di ogni soluzione tecnico – gestionale atta ad accrescere l'efficacia e la tempestività di una presa in carico appropriata e integrata. Le funzioni integrate per l'accesso e la presa in carico si articolano secondo il seguente percorso: - richiesta di accesso/segnalazione - recepimento della domanda da parte della PUA - proposta di ammissione alle cure domiciliari integrate - convocazione dell'UVM - valutazione multidimensionale a cura dell'UVM - predisposizione del PAI e individuazione del case manager . In merito alla modalità di valutazione multidimensionale del grado di non autosufficienza, si introdurranno modalità compatibili con l'alimentazione del Sistema Informativo per la Non Autosufficienza (SINA) e del Nuovo Sistema Informativo sanitario per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare (NSIS-SIAD). L'esecuzione del servizio domiciliare sarà affidata con il sistema di scelta della Procedura Aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.to L.vo 163/2006 e tenendo conto degli indirizzi della L. R. n. 19/06.

#### 3.3.2 Procedure di accesso per la presa in carico e l'erogazione dei servizi agli utenti (max 10 righe)

L'ammissione al Servizio domiciliare avviene tramite domanda dell'interessato (o di chi agisce per lui) da presentare presso la Porta unica di accesso o presso gli sportelli sociali comunali, a seconda che il bisogno sia prevalentemente socio-assistenziale o che sia di natura socio-sanitaria.

#### 3.3.3 Requisiti obbligatori per la fornitura dei servizi da parte di soggetti privati (max 7 righe)

I servizi domiciliari erogati da soggetti privati gestori per conto del soggetto pubblico committente e titolare ovvero da soggetti privati sul mercato amministrato dei servizi alla persona, accessibili direttamente dalle famiglie con pagamento diretto, devono rispondere ai medesimi requisiti organizzativi e funzionali definiti a livello regionale con il Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., con specifico riferimento agli artt. 87(SAD) e 88(ADI). I servizi erogati dal Comune e specificamente oggetto

del presente Piano di Intervento concorreranno alla realizzazione della rete delle Cure Domiciliari Integrate (CDI) del distretto sociosanitario in ossequio alle Linee guida Regionali

### 3.4 DIMENSIONE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI E LIVELLI DI SPESA

Tavola 1 - Annualità 2010

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica (€)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria	0	0	0
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	23.000	95	400.000

Specificare fonte: Atti di Ufficio

Tavola 2 - Annualità 2011

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica (€)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria	5.500	25	98.822,5
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	25.000	103	450.000

Specificare fonte: Atti di Ufficio

Tavola 3 - Annualità 2012

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica (€)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria	15.650	32	255.231
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	23.665	105	396.763

Specificare fonte: Atti di Ufficio

Note e commenti (max 5 righe)

Dai dati del Ministero dello sviluppo economico relativi all'obiettivo di servizio "S.06 Presa in carico degli anziani per il servizio di assistenza domiciliare integrata" risulta che l'azienda USL/BA, di riferimento per l'ambito, nel triennio 2009 -2011 segue in trattamento ADI in media lo 0,8% degli anziani a fronte del 2% relativo al dato complessivo della Regione Puglia e al 4% circa del dato Italiano.

## 4. INTERVENTO PROPOSTO

### 4.1 OBIETTIVI DEL PIANO DI INTERVENTO (max 1 cartella)

L'Ambito di Gioia del Colle intende cogliere l'opportunità data dal finanziamento comunitario, per incrementare la presa in carico di anziani in assistenza domiciliare, sia aumentando il numero di ore e il numero di utenti ADI, in modo da garantire agli anziani non autosufficienti un servizio a domicilio che sia alternativo alla residenzialità, sia aumentando la presa in carico di anziani SAD, attraverso un approccio integrato e la valutazione multidimensionale del bisogno espresso. L'altro obiettivo che si intende raggiungere, non certo secondario, è il miglioramento della qualità del servizio in termini di accesso e presa in carico, continuità e qualità delle prestazioni, integrazione con la sanità. Attualmente all'interno del servizio ADI, si offre un intervento dell'OSS (con un ampio spazio per la funzione tutelare) pari a circa ventuno ore settimanali compresa la domenica e i festivi. L'esperienza di diversi anni ha, infatti, suggerito che si può proporre un servizio a domicilio che sia alternativo alla residenzialità, se si è in grado di offrire un numero di ore di servizio giornaliero piuttosto ampio. Le verifiche già effettuate sull'efficacia degli interventi domiciliari hanno registrato che esiste nel territorio una buona qualità percepita dagli utenti; è obiettivo del prossimo piano di intervento poter avere quali indicatori di risultato un calo della istituzionalizzazione dell'anziano e un'operatività integrata efficace ed efficiente. Il livello gestionale, costituito dalle strutture operative aziendali e dagli Ambiti socio-assistenziali, individua i sistemi operativi più utili al lavoro integrato (sistema informativo, di valutazione dei risultati, di addestramento e formazione), definisce la programmazione operativa per il perseguimento degli obiettivi di salute e ne organizza le attività. Il livello professionale dell'integrazione, rappresentato dagli operatori sanitari e sociali, si realizza nel lavoro multidisciplinare interdisciplinare di erogazione contestuale di prestazioni sanitarie e assistenziali, che si integrano per rispondere in termini complessivi ai bisogni espressi dalla persona o dalla famiglia. Non deve essere una semplice somma di professionalità diverse ma un processo che richiede agli operatori di definire la propria individualità e specificità professionale, di confrontarsi sulle diversità e di definire quel mix che rappresenterà il lavoro integrato. Tutto questo dovrebbe comportare il passaggio degli Enti coinvolti (Comuni, Azienda sanitaria territoriale, Azienda ospedaliera, ecc.) da strategie competitive, dove ognuno persegue il proprio interesse interpretando a suo favore le aree grigie dell'intervento socio - assistenziale, ad una competizione collaborativa che favorisce l'assunzione di una logica di rete, garantendo un miglioramento dei risultati.

### 4.2 RISULTATI ATTESI E RISORSE DA IMPIEGARE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tavola 4 - Risultati attesi e risorse per annualità 2013-2014 e confronto con consuntivo 2012

Servizio		n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica (€)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria				
2012	<b>Totale Interventi (consuntivo)</b>	15.650	32	255.231
2013	Interventi da realizzare con risorse PAC	0	0	0
	Interventi da realizzare con altre risorse	20.000	40	330.873
	<b>Totale interventi (previsioni)</b>	20.000	40	330.873
2014	Interventi da realizzare con risorse PAC	25.132	28	452.385
	Interventi da realizzare con altre risorse	15.650	32	255.231
	<b>Totale interventi (previsioni)</b>	40.782	60	707.616
Assistenza domiciliare socio-assistenziale				
2012	<b>Totale Interventi (consuntivo)</b>	23.665	105	396.763
2013	Interventi da realizzare con risorse PAC	0	0	0
	Interventi da realizzare con altre risorse	32.000	110	546.560
	<b>Totale interventi (previsioni)</b>	32.000	110	546.560
2014	Interventi da realizzare con risorse PAC	6.271	30	109.746
	Interventi da realizzare con altre risorse	27.868	105	501.627,54
	<b>Totale interventi (previsioni)</b>	34.139	135	611.373,54

#### 4.3 QUANTIFICAZIONE DELL'EVENTUALE APPORTO DI RISORSE PAC PER IL MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO DEGLI ANNI PRECEDENTI E MOTIVAZIONI (max 15 righe)

Il Servizio di assistenza Domiciliare Integrata previsto nella programmazione del Piano di Zona 2010-2012 è stato avviato maggio 2011 e fino alla fine del 2011 è stata attivata solo la parte socio-assistenziale di competenza dell'Ambito territoriale. La valutazione multidimensionale ha avviato, in ogni caso, una prassi di lettura multiprofessionale e un coinvolgimento dei MMG. Il Servizio di Assistenza Domiciliare socio- assistenziale, invece, è presente nei vari territori da oltre un decennio e a partire dal 2012 è stato portato a gestione associata. Le risorse PAC giungono in un momento in cui nell'Ambito si stanno definendo prassi più definite circa i percorsi socio-assistenziali e socio-sanitari: pertanto nel 2014 le risorse PAC garantiranno per una quota minore Il mantenimento dei livelli dei servizi e, data la particolare congiuntura economica, permetteranno l'implementazione degli stessi.

Tavola 5 - Livelli di mantenimento dei servizi in termini di ore erogate e risorse, 2013-2014

Servizio	n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2013 rispetto al 2012)	n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2014 rispetto al 2012)	Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2013)(1)	Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2014)(2)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria	4350	0	0	8.015
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	8335	4203	0	2.068
<b>Totale</b>			<b>0</b>	<b>10.083</b>

Totale Risorse PAC assegnate all'Ambito (3)	562.131
% delle risorse disponibili usate per il mantenimento dei servizi (4) = (TOT1+TOT2)/(3)	1.79

#### 4.4 SINTESI DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI INTERVENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PAC

Tavola 6 - Sintesi delle azioni/operazioni previste a valere sulle risorse PAC

		2013			2014		
n.	Azione/operazione	n. ore erogate previste	utenti previsti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	n. ore erogate previste	utenti previsti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)
<b>Erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria</b>							
1.1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari del Distretto sociosanitario della ASL/BA.			0	25.132	28	452.385
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25.132</b>	<b>28</b>	<b>452.385</b>
<b>Erogazione di servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale (per anziani non autosufficienti non in ADI)</b>							
2.1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI dell'Ambito di Gioia del Colle.	0	0	0	6.271	30	109.746
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.271</b>	<b>30</b>	<b>109.746</b>



n.	Azione/operazione	n. ore erogate previste	utenti previsti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	n. ore erogate previste	utenti previsti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)
TOTALE COMPLESSIVO				0			562.131

#### 4.5 DESCRIZIONE DELLE AZIONI FINANZIATE NELL'AMBITO TERRITORIALE CON ALTRE FONTI FINANZIARIE NEL MEDESIMO PERIODO (max 1 cartella)

Nel medesimo periodo sia le prestazioni domiciliari socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria che le prestazioni domiciliari SAD sono finanziate con altre fonti finanziarie. Così come nelle annualità precedenti i servizi domiciliari integrati sono finanziati con il Fondo Nazionale delle non-autosufficienze e gli interventi SAD con i contributi dei Comuni che costituiscono l'Ambito e con i Fondi regionali del Piano di Zona.

#### ALLEGATI

n.	scheda	Titolo atto	Soggetto	riferimento e data
1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari del Distretto sociosanitario della ASL/BA.	CONVENZIONE tra i Comuni dell'Ambito (Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele di Bari e Turi.	Ambito sociale territoriale di Gioia del Colle	Delibera di C.C. di Gioia del Colle n. 64 del 28.11.2013.
2	Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari del Distretto sociosanitario della ASL/BA.	Approvazione Piano di Intervento	Ambito sociale territoriale di Gioia del Colle	Delib. del Coordinamento Istituzionale n.39 del 10/12/2013
3	Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari del Distretto sociosanitario	Accordo di programma tra Ambito e Distretto socio-sanitario per l'accesso alle risorse del PAC	Ambito sociale territoriale di Gioia del Colle	Deliberazione di G.C. del Comune di Gioia del Colle, capofila, n.216 del 10/12/2013



n.	scheda della ASL/BA.	Titolo atto	Soggetto	riferimento e data
4	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI del	CONVENZIONE tra i Comuni dell'Ambito (Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele di Bari e Turi.	Ambito sociale territoriale di Gioia del Colle	Delibera di C.C. di Gioia del Colle n. 64 del 28.11.2013.
5	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI del	Approvazione Piano di Itervento	Ambito sociale territoriale di Gioia del Colle	Delib. del Coordinamento Istituzionale n.39 del 10/12/2013
6	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI del	Accordo di programma tra Ambito e Distretto socio-sanitario per l'accesso alle risorse del PAC	Ambito sociale territoriale di Gioia del Colle	Deliberazione di G.C. del Comune di Gioia del Colle, capofila, n.216 del 10/12/2013
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

1. Erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria

Scheda n.: 1

A. Dati identificativi	
a. Titolo del progetto	Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata con servizi sanitari del Distretto sociosanitario della ASL/BA.
b. Localizzazione	Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele di Bari e Turi.
c. Soggetto attuatore	Ambito di Gioia del Colle.
d. Responsabile Unico di Procedimento	Coordinatore dell'Ufficio di Piano - dott. Dioguardi Giuseppe
e. Contatti del RUP	indirizzo: Piazza Margherita di Savoia n.10 email: udp.goiadelcolle@pec.rupar.puglia.it telefono: 080.3494232 - 080.3497428
f. Importo richiesto a valere sul PAC (€)	452.385
B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi	
a. Descrizione (modalità di gestione del servizio e rispetto delle condizioni)	Il servizio di CDI si realizza attraverso procedure unitarie e condivise tra ASL/Distretto sociosanitario e Comuni associati dell'Ambito Territoriale per l'accesso, la valutazione e la presa in carico, nel rispetto delle Linee guida regionali in materia di accesso al sistema integrato sociosanitario dei servizi e UVM (Del. G.R. n. 691/2011) e di ogni soluzione tecnico - gestionale atta ad accrescere l'efficacia e la tempestività di una presa in carico appropriata e integrata. Le funzioni integrate per l'accesso e la presa in carico si articolano secondo il seguente percorso: - richiesta di accesso/segnalazione - recepimento della domanda da parte della PUA - proposta di ammissione alle cure domiciliari integrate - convocazione dell'UVM - valutazione multidimensionale a cura dell'UVM - predisposizione del PAI e individuazione del case manager. Risultati attesi: presa in carico tempestiva, appropriata ed integrata di un maggior numero di persone anziane ultrasessantacinquenni. La gestione degli interventi di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrati all'assistenza socio-sanitaria sarà affidata mediante gara di appalto ai sensi del D.to L.vo 163/06 e della legge regionale n. 19/06. Il sistema di scelta sarà la Procedura Aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

b. N. ore erogate		
- PAC 2013		
- PAC 2014	25.132	
c. N. utenti		
- PAC 2013		
- PAC 2014	28	
<b>C. Piano delle spese</b>		
a. Tipologia di spesa	Quantità	Costo
eventuale compartecipazione degli utenti	0	0
Assistente Sociale Coordinatore (1.152 ore x 19,00 costo orario)	1	21.888
Operatore socio-sanitario (16.380 ore x 18,00 costo orario)	8	294.840
O.T.A. (7488 x 17,50)	4	131.040
Utile d'impresa		4.617
Totale = Importo al netto della compartecipazione		452.385
Totale = Importo al lordo della compartecipazione		452.385
D. Iter procedurale e tempistica	Data avvio fase (mese e anno)	
a. Definizione e stipula del contratto (se fornitore privato) o avvio delle prestazioni	04/2014	
b. Esecuzione fornitura/attività	05/2014	
c. Verifiche e controlli (se fornitore privato)	07/2014	
<b>E. Cronoprogramma di spesa</b>		
2013	2014	
2° semestre	1° semestre	2° semestre
0	226.192,5	226.192,5

2. Erogazione di servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI

Scheda n.: 1

<b>A. Dati identificativi</b>	
a. Titolo del progetto	Assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI dell'Ambito di Gioia del Colle.
b. Localizzazione	Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele di Bari e Turi
c. Soggetto attuatore	Ambito di Gioia del Colle
d. Responsabile Unico di Procedimento	Coordinatore Ufficio di Piano - dott. Dioguardi Giuseppe
e. Contatti del RUP	indirizzo:Piazza Margherita di Savoia n. 10 email:udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it telefono:0803494232 - 0803497428
f. Importo richiesto a valere sul PAC (€)	109.746
<b>B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi</b>	
a. Descrizione (modalità di gestione del servizio e rispetto delle condizioni)	Servizio a gestione associata in capo all'Ambito sociale territoriale di Gioia del Colle che ne affida l'esecuzione tramite appalto di servizi. All'Ufficio di Piano compete la direzione generale, il coordinamento complessivo e la verifica circa il raggiungimento degli obiettivi; alla ditta aggiudicataria spetta l'organizzazione e la gestione dei mezzi e delle risorse umane, nonché il rischio dell'impresa. Il Servizio Sociale di ogni singolo Comune individua la tipologia, la durata e la frequenza delle prestazioni che vengono rese a favore del singolo utente, definendole nel Progetto Assistenziale Individuale (P.A.I.), soggetto a costante monitoraggio per integrazioni, modifiche e aggiornamenti, anche su proposta degli operatori della Ditta aggiudicataria. Indicativamente si segnalano le fasi di organizzazione ed attuazione del Servizio: a) visita domiciliare effettuata dal Servizio Sociale territoriale unitamente all'Assistente Sociale dell'impresa aggiudicataria; b) valutazione sociale dell'A.S. territoriale; c) stesura del Progetto Assistenziale Individuale (PAI) da parte del Servizio Sociale territoriale in condivisione con l'A.S. dell'Impresa, l'utente e i suoi familiari; d) esecuzione degli interventi previsti da parte degli operatori dell'impresa aggiudicataria; e) verifica e riunioni

b. Modalità di valutazione del fabbisogno degli utenti	periodiche del Servizio Sociale dei singoli Comuni con l'A.S. della impresa aggiudicataria per il monitoraggio dei singoli Piani di intervento.		
c. N. ore erogate	Valutazione integrata nella Unità di Valutazione Multidimensionale istituita dall'anno 2005 e regolarmente funzionante.		
- PAC 2013	0		
- PAC 2014	6.271		
d. N. utenti			
- PAC 2013	0		
- PAC 2014	30		
<b>C. Piano delle spese</b>			
a. Tipologia di spesa	Quantità	Costo	
eventuale compartecipazione degli utenti	0	0	
Operatore socio-assistenziale (n. 6271 x 17.50)	3	109.746	
Totale = Importo al netto della compartecipazione		109.746	
Totale = Importo al lordo della compartecipazione		109.746	
<b>D. Iter procedurale e tempistica</b>		<b>Data avvio fase (mese e anno)</b>	
a. Definizione e stipula del contratto (se fornitore privato) o avvio delle prestazioni	04/2014		
b. Esecuzione fornitura/attività	04/2014		
c. Verifiche e controlli (se fornitore privato)	07/2014		
<b>E. Cronoprogramma di spesa</b>			
2013		2014	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	
0	54.873	54.873	

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE**

Sergio Povia -  
Sindaco Pro Tempore